

**MONTECCHIO/1.** La modifica passa al Consiglio

# C'è l'ok per la **Fiamm** Potrà dare in affitto uno dei capannoni

## Resta valido l'accordo col Comune fino a che l'azienda rimarrà in città

**Antonella Fadda**

La commissione consiliare ambiente e territorio di Montecchio dà il via libera alla richiesta della **Fiamm** di poter affittare un capannone ad una ditta di serramenti. La decisione passa, comunque, al consiglio comunale castellano dove l'accordo, o meglio una modifica dell'accordo siglato circa tre anni fa, approderà prossimamente per essere discusso ed approvato.

La convenzione sottoscritta fra Comune e il Gruppo della famiglia Dolcetta non considerava, infatti, che fossero previste altre attività oltre la **Fiamm** nella sede di viale Europa. «Chiaramente l'accordo stipulato con la **Fiamm** dovrà essere rivisto alla luce delle nuove esigenze - osserva il vicesindaco, Gianluca Peripoli -. Ciò che comunque rimarrà irrinunciabile è il fatto che la ditta di assemblaggio serramenti potrà rimanere in loco fintanto che la **Fiamm** rimane attiva nello stabilimento di Montecchio. Nel momento in cui non ci fossero più le condizioni perché la **Fiamm** resti in viale Europa allora an-

Gli stabilimenti **Fiamm**

che l'altra ditta non potrà rimanere».

Recentemente il Gruppo, che appartiene per il 51% ai giapponesi dell'Itachi mentre il 49% ai Dolcetta, aveva avanzato la richiesta di poter affittare due capannoni. Ma mentre per la ditta di logistica la risposta è stata negativa per incompatibilità urbanistica, la seconda proposta è stata illustrata alla commissione dove si è messo sul piatto della bilancia sia le esigenze del territorio sia nuovi posti di lavoro, da 30 a 70 nuovi dipendenti previsti con l'apertura dell'azienda. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

